



**IL VALORE DELLA PREVENZIONE
VACCINALE. MODELLI INNOVATIVI PER
RAGGIUNGERE LA POPOLAZIONE
AD ALTO RISCHIO**

**GIOVEDÌ 25
SETTEMBRE 2025**



**Luciano Flor,
Direzione Scientifica Motore Sanità**

LA SPESA IN SANITÀ, UN INVESTIMENTO

- La recente esperienza pandemica ha reso sempre più evidente come la **spesa legata alla sanità** sia l'investimento più importante ed imprescindibile per la crescita di un paese. Questa lezione però sembra essere stata presto dimenticata → in questo ambito si è tornati a rifocalizzare l'attenzione sui **costi piuttosto che sull'investimento**.
- Un es° fondamentale che ci deve far riflettere è quello dell'**assistenza sanitaria preventiva**, che non si traduce solo in migliori risultati sanitari, ma anche in una maggiore crescita economica con una popolazione più sana, più produttiva, che consuma meno risorse nella cura.
- La **prevenzione vaccinale** ne è senz'altro un esempio paradigmatico.

OFFERTA VACCINALE IN REGIONE VENETO

- Proprio partendo dall'analisi dei modelli organizzativi e delle modalità operative messe in atto per le attuali strategie vaccinali nel nostro Paese, **Motore Sanità** intende focalizzare l'attenzione delle Istituzioni e dei tecnici regionali di **Regione Veneto**, da sempre benchmark in questo ambito, per stimolare la messa in campo di azioni rapide che possano consentire di raggiungere obiettivi ancor più sfidanti.
- In questa Regione le vaccinazioni sono proposte secondo le condizioni di rischio del soggetto che variano in funzione di:
 - età
 - condizione di salute.
- per la 1° condizione → obiettivi ampiamente raggiunti, mentre per la 2° condizione → l'offerta vaccinale richiede un approccio differenziato che a tutt'oggi rappresenta un bisogno insoddisfatto:
 - Non sempre è infatti supportata né da un counseling del medico specialista né da un percorso vaccinale dedicato/strutturato, ben comunicato e di facile accesso.

TAVOLI DI LAVORO A VERONA E PADOVA



- Per questo progetto, che si sviluppa in 2 tavoli di lavoro tra esperti nelle due più grandi realtà demografiche della Regione, le province di Verona (tavolo già svolto il 14 maggio scorso) e Padova, **l'obiettivo** vuole essere quello di focalizzare l'attenzione sulla popolazione dei pazienti cosiddetti "fragili" a rischio per patologia (come ben individuato nel PNPV regionale) non ancora intercettata/raggiunta dai diversi centri vaccinali coordinati dai Dipartimenti di Prevenzione nella modalità classica della chiamata attiva per età.
- **Una volta costruito un modello di collaborazione tra Aziende ospedaliere e territoriali** sotto la regia dei rispettivi SISP, efficace ma soprattutto efficiente ed una volta misurati i risultati di coperture ottenuti, questo potrebbe rappresentare un modello da estendere ad ogni Territorio, ma anche a livello nazionale



QUESITI PER IL PANEL DI ESPERTI

- Target: quali pazienti fragili che sfuggono alla coorte x età?
- Organizzazione: quali modelli possibili di percorso vaccinale per un accesso sicuro, semplificato e condiviso fra strutture assistenziali?
- Ruoli e funzioni: quale operatività, coordinamento, misura dei risultati dei percorsi di presa in carico vaccinale H-T?
- Strumenti: cosa manca e cosa serve per implementare questi percorsi?
- Comunicazione: come informare correttamente cittadini e caregiver